



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5927

Seduta del 07/02/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. X/167/2018, E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. X/3278/2015

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Franco Claretti

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 22 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2:
 - sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio;
 - sono validi per un periodo minimo di quindici anni e sono aggiornati periodicamente;
 - i soli aggiornamenti a contenuto vincolato sono approvati dagli enti di cui al comma 2 e comunicati alla provincia territorialmente competente e alla Regione;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 comma 4, che dispone che, nei parchi regionali, il piano di indirizzo forestale sostituisce lo specifico piano di settore “Boschi” del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali e che i modelli selvicolturali definiti nei piani di indirizzo forestale recano disposizioni tecniche sulla base dei tipi forestali e delle funzioni svolte dai boschi e vincolano gli enti per il rilascio di autorizzazioni e pareri, i professionisti per gli elaborati progettuali, nonché le imprese boschive e i consorzi forestali;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i “piani di viabilità agro-silvo-pastorale”, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 "Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale", limitatamente all'allegato 1, parte 3 "Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;

VISTA la d.g.r. VIII/675/2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" di cui all'art. 43 comma 8 della l.r. 31/2008 e all'art. 4 del d.lgs. 227/2001 e contestuale modifica parziale alla d.g.r. VII/13899 del 1° agosto 2003", successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011, X/6090/2016;

VISTA la d.g.r. VIII/2024/2006 "Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l'individuazione dei coefficienti di boscosità nonché contestuale parziale modificazione della d.g.r. n. VIII/675 del 21.09.2005", in applicazione dell'art. 42 c. 7 della l.r. 31/2008, come modificata dalla d.g.r. XI/5398/2021, che determina gli aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, i criteri per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti, nonché i criteri e le modalità per l'individuazione dei coefficienti di boscosità;

VISTA la d.g.r. n. XI/167 del 29 maggio 2018 "Approvazione del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 della l.r. 31/2008";

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e agroambientali il percorso che ha portato alla presentazione della proposta di modifica del piano di indirizzo forestale (di seguito anche "PIF") e specificatamente:

- con deliberazione di Giunta regionale n. X/3278 del 16 marzo 2015 (Determinazioni in merito al piano di indirizzo forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano), Regione Lombardia ha concesso per il piano di indirizzo forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano una deroga alle Norme Forestali Regionali, relativa al solo art. 20 del r.r. 5/2007, consistente nell'introduzione di un comma (4 quater) che rende obbligatorio l'utilizzo di modelli selvicolturali per alcuni interventi, obbligo ora previsto in generale nell'art. 50 c. 6 della l.r. 31/2008 come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- modificata dalla l.r. 9/2019;
- con decreto 2.298 del 24 marzo 2015 (Espressione del parere sul Piano di Indirizzo Forestale del parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 31/2008), il dirigente della Struttura Sviluppo e Gestione Forestale della Provincia di Brescia ha espresso parere favorevole all'approvazione del piano da parte della medesima Provincia, all'epoca competente per l'approvazione ai sensi dell'art. 47 l.r. 31/2008;
 - in conseguenza del passaggio delle funzioni amministrative in materia di foreste dalle Province alla Regione disposto dal 1° aprile 2016 a seguito dell'emanazione delle l.r. 19/2015 e 32/2015, nonché delle modifiche alla l.r. 31/2008 introdotte dalla l.r. 7/2016, Regione Lombardia ha approvato con d.g.r. XI/167/2018 il piano di indirizzo forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano;
 - con deliberazione della Giunta esecutiva numero 20 del 17 aprile 2019, la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano ha dato avvio al procedimento di modifica del PIF, ai sensi della l.r. n. 31/2008, motivato dalla presenza di una scelta pianificatoria in contraddizione col vincolo paesaggistico nei comuni di Toscolano Maderno e Gargnano imposto dal Decreto Ministeriale 15 marzo 1958 e dalla necessità di meglio precisare alcune disposizioni del Regolamento di attuazione del PIF, riguardanti in particolare la delimitazione delle superfici qualificate bosco e le regole sulla trasformazione d'uso delle superfici qualificate bosco;
 - con successiva deliberazione numero 26 del 22 maggio 2019, la Comunità montana ha dato altresì avvio al procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS), come previsto dal D.Lgs 152/2006 e dalla l.r. 12/2005, individuando:
 - proponente: il Presidente pro-tempore della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano;
 - Autorità procedente: il Direttore-Segretario Generale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano;
 - Autorità competente: il Responsabile dell'area tecnica, servizio urbanistica, ambiente, territorio e paesaggio; agricoltura, foreste e A.I.B., architetto Stefania Baronio;
 - I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, il pubblico interessato;
 - modalità di informazione e partecipazione del pubblico, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che in data 16 febbraio 2021 (prot. M1.2021.0028407) la Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano ha trasmesso la proposta di modifica del Piano di Indirizzo Forestale a Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia, per l'approvazione ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 ss.mm.ii., consistente in una nuova versione del regolamento di attuazione, in sostituzione di quello approvato come allegato 2 alla d.g.r. X/167/2018;

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e agroambientali che:

1) dall'analisi degli elaborati pervenuti, la competente Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia ha proceduto alla valutazione della completezza e della conformità normativa degli aspetti previsti al punto 2.5 della d.g.r. 7728/2008 e s.m.i. e alla verifica della coerenza del nuovo regolamento del PIF, secondo il seguente schema:

- la coerenza con le previsioni e contenuti del PTCP del Parco e della Provincia di Brescia;
- le regole sulla delimitazione cartografica del bosco;
- il rispetto della d.g.r. 7728/2008, della d.g.r. 675/2005, della d.g.r. 2024/2006 e della nota n. M1.2015.0204030 del 27/05/2015 sulla trasformabilità del bosco;

2) nell'istruttoria sono state rilevate proposte di modifica del Regolamento del PIF non in linea con i criteri regionali e pertanto la medesima Struttura ha chiesto alla Comunità Montana di riformulare alcuni passaggi del Regolamento di attuazione, la cui nuova formulazione è stata successivamente approvata dall'Assemblea della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano con deliberazione n. 64 del 17.11.2021;

VISTA la versione definitiva della proposta di modifica del Piano di Indirizzo Forestale, costituita sia da formato cartaceo che digitale come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, trasmessa a Regione Lombardia in data 29 novembre 2021 (prot. M1.2021.0207552) consistente nel nuovo regolamento di attuazione del piano, in sostituzione di quello approvato come allegato 2 alla deliberazione n. X/167/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante in particolare la delimitazione delle superfici qualificate bosco e le regole sulla trasformazione d'uso delle superfici qualificate bosco e l'adeguamento della disciplina al vincolo paesaggistico apposto nel 1958;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO del parere favorevole all'approvazione della modifica espresso dalla Struttura competente per l'istruttoria, come da nota M1.2022.0003824 del 12/01/2022 agli atti e della comunicazione con la quale la Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali ha comunicato alla Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano la revoca della deliberazione X/3278/2015, come da nota M1.2022.0011395 del 22/01/2022 agli atti;

RITENUTO che:

- il nuovo regolamento di attuazione del PIF del Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano, a seguito delle sopra menzionate modifiche apportate dalla Comunità montana Parco, risulti complessivamente corrispondente ai criteri regionali e sia meritevole di approvazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/3278 del 16 marzo 2015 (Determinazioni in merito al piano di indirizzo forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano) debba essere revocata in quanto, come più sopra esposto, il contenuto è ora disciplinato nell'art. 50 c. 6 della l.r. 31/2008 come modificata dalla l.r. 9/2019;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. di approvare la modifica al Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e ss.mm.ii., consistente in un nuovo regolamento di attuazione, in sostituzione di quello approvato come allegato 2 alla deliberazione n. X/167/2018 e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la deliberazione di Giunta regionale n. XI/167 del 29 maggio 2018 "Approvazione del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 della l.r. 31/2008", resta in vigore, congiuntamente ai suoi allegati, ad eccezione del regolamento di attuazione approvato con la presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. X/3278 del 16 marzo 2015 “Determinazioni in merito al piano di indirizzo forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano”;
4. di dare atto che il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano:
 - è valido a tempo indeterminato e può essere sottoposto a periodici aggiornamenti come disposto dall'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008;
 - deve essere pubblicato sul sito internet della Provincia di Brescia per tutto il periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
 - costituisce specifico Piano di settore del Piano di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008;
 - costituisce Piano di settore “Boschi” del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
5. di dare atto che sarà cura della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali trasmettere il presente provvedimento alla Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano e alla Provincia di Brescia;
6. di pubblicare la presente deliberazione con l'allegato, parte integrante della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it e in particolare nella sezione Amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 39 d.lgs. 33/2013);
7. di stabilire che le modifiche al Piano di Indirizzo Forestale entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
8. di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge